

parte del mondo.

Da qui, dall'Eucaristia, deriva dunque il senso profondo della presenza sociale della Chiesa, come testimoniano i grandi Santi sociali, che sono stati sempre grandi anime eucaristiche. Chi riconosce Gesù nell'Ostia santa, lo riconosce nel fratello che soffre, che ha fame e ha sete, che è forestiero, ignudo, malato, carcerato; ed è attento ad ogni persona, si impegna, in modo concreto, per tutti coloro che sono in necessità. **Dal dono di amore di Cristo proviene pertanto la nostra speciale responsabilità di cristiani nella costruzione di una società solidale, giusta, fraterna.** Il Cristianesimo può e deve far sì che questa unità non si costruisca senza Dio, cioè senza il vero Amore, il che darebbe spazio alla confusione, all'individualismo, alla sopraffazione di tutti contro tutti.

Senza illusioni, senza utopie ideologiche, noi camminiamo per le strade del mondo, portando dentro di noi il Corpo del Signore, come la Vergine Maria nel mistero della Visitazione. Con l'umiltà di saperci semplici chicchi di grano, custodiamo la ferma certezza che l'amore di Dio, incarnato in Cristo, è più forte del male, della violenza e della morte. Grazie, Signore Gesù! Grazie per la tua fedeltà, che sostiene la nostra speranza. Resta con noi, perché si fa sera. "Buon Pastore, vero Pane, o Gesù, pietà di noi; nutrici, difendici, portaci ai beni eterni, nella terra dei viventi!". Amen.

Dall'omelia del Santo Padre Benedetto XVI, 23 giugno 2011

AVVISI

3 giugno - Solennità del CORPUS DOMINI - ITINERARIO DELLA PROCESSIONE:

Chiesa Madonna del Perpetuo Soccorso - Via Ciusa - Via Sardegna - Via Decimo - Via Concordia - Via Unione - P.zza Croce Santa - Via Arbarei - Via S. Giovanni - Via Monastir - Vico I S. Giovanni - Via Bau Ninni Cannas - Via Nuova - Via S. Suja - Via Iglesias - Via Nuoro - Via Ciusa

9 giugno ore 20.00 (- 23.00)

L'Oratorio parrocchiale organizza una festa di inizio estate per tutti i ragazzi delle scuole medie.

Per maggiori informazioni contattare:

Chiara 3807866102

Daddo 3935583719



ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle 19.30 alle 20.30

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**



Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



Sperate!

3 Giugno 2018

SS.mo Corpo e Sangue di Cristo



CORPUS DOMINI

La festa del Corpus Domini è inseparabile dal Giovedì Santo, dalla Messa *in Caena Domini*, nella quale si celebra solennemente l'istituzione dell'Eucaristia. Mentre nella sera del Giovedì Santo si rivive il mistero di Cristo che si offre a noi nel pane spezzato e nel vino versato, oggi, nella ricorrenza del *Corpus Domini*, questo stesso mistero viene proposto all'adorazione e alla meditazione del Popolo di Dio, e il Santissimo Sacramento viene portato in processione per le vie delle città e dei villaggi, per **manifestare che Cristo risorto cammina in mezzo a noi e ci guida verso il Regno dei cieli.** Quello che Gesù ci ha donato nell'intimità del Cenacolo, oggi lo manifestiamo apertamente, perché l'amore di Cristo non è riservato ad alcuni, ma è destinato a tutti.

Tutto parte, si potrebbe dire, dal cuore di Cristo, che nell'Ultima Cena, alla vigilia della sua passione, ha ringraziato e lodato Dio e, così facendo, con la potenza del suo amore, ha trasformato il senso della morte alla quale andava incontro. Il fatto che il Sacramento dell'altare abbia assunto il nome "Eucaristia" – "rendimento di grazie" – esprime proprio questo: che **il mutamento della sostanza del pane e del vino nel Corpo e Sangue di Cristo è frutto del dono che Cristo ha fatto di se stesso, dono di un Amore più forte della morte, Amore divino che lo ha fatto risuscitare dai morti.** Ecco perché l'Eucaristia è cibo di vita eterna, Pane della vita.

La parola "comunione", che noi usiamo anche per designare l'Eucaristia, riassume in sé la dimensione verticale e quella orizzontale del dono di Cristo. È bella e molto eloquente l'espressione "ricevere la comunione" riferita all'atto di mangiare il Pane eucaristico. In effetti, quando compiamo questo atto, noi entriamo in comunione con la vita stessa di Gesù, nel dinamismo di questa vita che si dona a noi e per noi. Da Dio, attraverso Gesù, fino a noi: un'unica comunione si trasmette nella santa Eucaristia. [...]

Mentre dunque il cibo corporale viene assimilato dal nostro organismo e contribuisce al suo sostentamento, nel caso dell'Eucaristia si tratta di un Pane differente: non siamo noi ad assimilarlo, ma esso ci assimila a sé, così che diventiamo conformi a Gesù Cristo, membra del suo corpo, una cosa sola con Lui. [...] Così **l'Eucaristia, mentre ci unisce a Cristo, ci apre anche agli altri,** ci rende membra gli uni degli altri: non siamo più divisi, ma una cosa sola in Lui. **La comunione eucaristica mi unisce alla persona che ho accanto, e con la quale forse non ho nemmeno un buon rapporto, ma anche ai fratelli lontani, in ogni**

Chiesa di San Giovanni Battista

Domenica 3 Giugno <i>SS.mo Corpo e Sangue di Cristo</i>	08.00	Alla Madonna
	10.00	Giancarlo, Santo e Zaira
Lunedì 4 Giugno <i>S. Quirino</i>	17.00	<i>Cenacolo allo Spirito Santo</i>
	18.30	Gianluca e Antonio Murgia
Martedì 5 Giugno <i>S. Bonifacio</i>	09.00	Vitalio Virdis (<i>in S. Lucia</i>)
	18.30	Andrea Anedda e Italo
Mercoledì 6 Giugno <i>S. Noberto</i>	18.30	Quintina Addaris, Suor Efisia, Luciano e Antonio
Giovedì 7 Giugno <i>S. Antonio Maria Gianelli</i>	18.30	Lidia Ecca (<i>anniv.</i>)
Venerdì 8 Giugno <i>S. Medardo</i>	15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
	18.30	
Sabato 9 Giugno <i>S. Efrem</i>	17.00	Matrimonio: Francesco Campus e Maria Pia Spiga
	18.30	In onore di S. Barbara. <i>Segue la processione</i> Efisio e Adelaide
Domenica 10 Giugno <i>X Tempo Ordinario</i>	08.00	Agata, Ferdinando, Marianna Murgia
	10.00	Mariuccia Madau e Peppino Concas Battesimo di Edoardo e Gaia Perra.
	10.30	In S. BARBARA: Processione e S. Messa

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Caterina e Francesco, Efisia e Salvatore Torrisi
18.00	Corpus Domini - S. Messa con processione Vittorio Vinci e Familiari Defunti
18.00	Erminia e Virgilio
18.00	Federico Valensise (1° anniv.)
18.00	Lina e Teresina
18.00	Daniela, Mariella, Gesuino
15.00	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
18.00	Clementina Meloni (8° anniv.) Antonio Spiga e Nonni defunti
10.30	Matrimonio: Mattzo Zanda e Sara Caria
18.00	Alberto Girau (27° anniv.)
10.30	Pierina Piroddi Battesimo di Antonio Sotgiu
18.00	Carmela Cannas

UNA FESTA DI POPOLO

Il Corpus Domini, è sicuramente una delle solennità più sentite a livello popolare: richiama la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia, che in tutte le Diocesi infatti, si accompagna a processioni, segno visibile di Gesù che percorre le strade dell'uomo.

La storia delle origini ci portano in Belgio. Qui il vescovo assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del Corpo e Sangue di Cristo, la beata Giuliana di Refine, priora di un Monastero presso Liegi, che nel 1208 ebbe una visione mistica dalla quale si evinceva la mancanza di una solennità in onore del Santissimo Sacramento. Il Direttore spirituale della Beata, supportato da numerosi teologi, presentò al Vescovo la richiesta di introdurre una festa in diocesi in onore del Corpus Domini. Il via libera arrivò nel 1246 e fissava la data per il giovedì dopo l'ottava della Trinità.

Ma l'estensione della solennità a tutta la Chiesa va fatta risalire a papa Urbano IV, con una Bolla datata 11 agosto 1264, che fissava la celebrazione il giovedì successivo alla prima domenica dopo Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). Papa Urbano IV incaricò il teologo domenicano Tommaso d'Aquino di comporre l'ufficio della solennità e della Messa del Corpus Domini, l'inno Pange lingua risale a questa circostanza.

Soltanto l'anno precedente si era verificato il miracolo eucaristico di Bolsena, nel Viterbese. Un sacerdote, in pellegrinaggio verso Roma, mentre celebrava Messa, allo spezzare l'Ostia consacrata, fu attraversato dal dubbio della presenza reale di Cristo. In risposta alle sue perplessità, dall'Ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino (conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare ancora oggi custodite nella basilica di Santa Cristina.

In numerosi Paesi, tra cui dal 1977 l'Italia, la celebrazione è stata tuttavia spostata alla domenica successiva. Così, fino al 2016, anche a Roma; mentre quest'anno il Papa ha deciso di spostare alla domenica la processione del Corpus Domini che dal sagrato della Basilica di San Giovanni in Laterano, lungo la via Merulana, arriva fino alla Basilica di Santa Maria Maggiore. *Sr.M. A.*